

COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10

del **CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO : APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Il giorno **23 maggio 2019**

ad ore 20.30

nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori :

			ASS ENTI	
			GIUS.	ING.
1	Daldoss Silvano	Sindaco		
2	Cainelli Katia	Consigliere		
3	Clamer Emanuele	Consigliere	X	
4	Zeni Valentina	Consigliere		
5	Dalsass Valter Giuseppe	Consigliere	X	
6	Endrizzi Claudio	Consigliere		
7	Iob Matteo	Consigliere		
8	Roncador Isabella	Consigliere		
9	Viola Manuela	Consigliere		
10	Viola Steven	Consigliere		
11	Zeni Enrico	Consigliere	X	
12	Zeni Rino	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale Tanel dott. Maurizio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Daldoss Silvano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., secondo i quali gli enti locali della Regione T.A.A. adottano nel 2017 gli schemi bilancio e di rendiconto previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011 con funzione autorizzatoria;

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Considerato che :

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 04 di data 22.03.2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018, il bilancio 2018 – 2020 redatti secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 20.07.2018;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione consiliare n.09 di data 16.05.2018;
- con dichiarazioni del responsabile del Servizio Finanziario del 07.05.2019 è stato dato atto che in corso d'esercizio non sono stati effettuati pagamenti per "interessi di mora" né sono stati riconosciuti né esistono debiti "fuori bilancio" alla data del 31.12.2018 né è stato necessario costituire alla data del 31.12.2018 accantonamenti per "fondi contenziosi";

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n.061 del 07.02.2019 del Responsabile del medesimo Servizio;

Visti i conti della gestione dell'Economo e dell'Agente Contabile resi ai sensi dell'art.73 comma 3 e 75 comma 5 del regolamento di Contabilità vistati per regolarità dal Responsabile del Servizio di Segreteria;

Visti i conti resi dagli Agenti Contabili esterni all'Amministrazione e vistati per regolarità dal responsabile del Servizio Finanziario e parificati con determinazione n. 17 del 03.04.2019;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n.21 del 11.04.2019 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.22 di data 11.04.2019 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2018, redatto ai sensi dell'art.33 del Regolamento di contabilità, del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L e del D.Lgs.118/2011 composto dal conto del bilancio e la relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria,

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 12.04.2019 prot n. 824/2019P;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d)

del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000 protocollo comunale n.1053 del 16.05.2019;.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 22.03.2018 con cui è stata rinviata l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato al 2020 con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.lgs 267/2000.

Vista la circolare del 15.05.2018 del Consorzio dei Comuni in materia di contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato dalla quale si evince che, sulla base di interpretazione autentica della Ragioneria Generale dello Stato (FAQ n.30) i comuni trentini che applicano le disposizioni contenute dal D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come peraltro previsto dalla L.P. 18/2015, hanno la facoltà di rinviare ulteriormente la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018 e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019 entro il 30 aprile 2020;

Ritenuto, alla luce delle considerazioni esposte dal Responsabile del Servizio Finanziario nella relazione di presentazione del Rendiconto di Gestione, avvalersi della ulteriore della facoltà di disporre in sede di approvazione del rendiconto stesso tale ulteriore proroga per effetto dell'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato e ufficializzata con apposito comunicato ministeriale;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A. approvato con Legge Regionale n. 02 del 03.05.2019;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.06 del 22.03.2018:.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

**Con voti favorevoli n.6 contrari n.0 astenuti n. 2 ,espressi per alzata di mano,
su n.8 consiglieri presenti e votanti;**

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il Rendiconto della Gestione **relativo all'esercizio finanziario 2018**, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli e schemi armonizzati previsti dal Decreto Legislativo n.111/2018 e ss.mm. il quale viene allegato al presente provvedimento le cui risultanze finali sono descritte nell'allegato A) alla presente deliberazione che evidenzia **un avanzo di amministrazione di Euro 213.190,16 di cui Euro 22.000,00 per fondi accantonati, Euro 60.000,00 per fondi vincolati , Euro 47.680,66 per fondi destinati a spese di investimento ed Euro 83.509,50 per fondi non vincolati;**

2) DI DARE ATTO che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:

- la relazione dell'organo esecutivo;
- la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;

3) DI ACCERTARE, che il Conto del bilancio si concretizza nelle risultanze di cui alla presente deliberazione e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2018 secondo la suddivisione prevista dal D. Lgs.118/2011 è così composto:

Avanzo di amministrazione al netto del FPV parte ordinaria	Euro	213.190,16
Parte accantonata per FCDE al 31.12.2017	Euro	22.000,00
Parte vincolata	Euro	60.000,00
Parte destinata agli investimenti	Euro	47.680,66
Avanzo di amministrazione al 31.12.2017 disponibile	Euro	83.509,50

4) DI DARE ATTO che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni del Responsabile del Servizio Finanziario.

5) DI DARE ATTO che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario.

6) DI DARE ATTO che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 11.03.2019.

7) DI RINVIARE al 30.04.2020 la scadenza per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019 secondo quanto previsto, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, dalla interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ n.30 ed ufficializzata con apposito comunicato ministeriale.(nota-circolare VC/lb dd. 15.05.2018 del Consorzio dei Comuni Trentini)

8) DI DICHIARARE il presente provvedimento esecutivo a decorsa pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli Enti Locali approvato con Legge Regionale n.02 del 03.05.2018.

9) DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Daldoss Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 23 maggio 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo informatico del sito del Comune per dieci giorni consecutivi, dal 24.05.2019 al 02.06.2019 ai sensi art. 1 art.183 Codice degli Enti Locali

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a sensi dell'art. 183-comma 3 – del Codice degli Enti Locali approvato con Legge Regionale n.02/2018

Lì, 03.06.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio
